

COMUNE DI LISSONE

**MAPPATURA DEI RISCHI E DEI  
PROCESSI CON LE AZIONI  
CORRETTIVE, TEMPI E  
RESPONSABILITA'**

**ALLEGATO A)**

AREA DI RISCHIO	<b>AREA A – ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE</b> (concorsi e prove selettive per l'assunzione di personale e per la progressione in carriera).
Servizio	<b>RISORSE UMANE</b>

Processo	<b>RECLUTAMENTO DEL PERSONALE</b>			
Indice di rischio	PROBABILITA'	IMPATTO	TOTALE	LIVELLO
	<b>2,67</b>	<b>2,25</b>	<b>6,00</b>	<b>ATTENZIONE</b>

Rischio	Azioni	Responsabilità	Tempistica di attuazione	Note
Previsione di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari.	Rigorosa applicazione di quanto previsto dalle norme legislative e regolamentari vigenti in materia di titoli di accesso ai concorsi pubblici. Definizione di criteri di valutazione dei titoli e delle prove nel bando di concorso.	DIRIGENTE	IN ATTO	
Irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari.	Rigorosa applicazione di quanto previsto dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di composizione delle commissioni di concorso. Verifica insussistenza legami di parentela fra candidati e componenti commissioni.	DIRIGENTE	IN ATTO	
Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione, quali, a titolo esemplificativo, la cogenza della regola dell'anonimato nel caso di prova scritta e la predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari.	Rigorosa applicazione delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di procedimento concorsuale con particolare riferimento alle norme finalizzate a garantire l'imparzialità e la trasparenza. Predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove nel bando di concorso.	DIRIGENTE E COMMISSIONE	IN ATTO	
Scarsa trasparenza/poca pubblicità delle opportunità	Massima diffusione dei bandi e degli avvisi mediante la loro pubblicazione su: G.U. , sito web istituzionale, periodico locale, manifesti, invio ai comuni limitrofi.	DIRIGENTE	IN ATTO	

MAPPATURA DEI RISCHI E DEI PROCESSI

Processo	<b>CONFERIMENTO INCARICHI ESTERNI</b>			
Indice di rischio	PROBABILITA'	IMPATTO	TOTALE	LIVELLO
	<b>2,83</b>	<b>2,00</b>	<b>5,67</b>	<b>ATTENZIONE</b>

Rischio	Azioni	Responsabilità	Tempistica di attuazione	Note
Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari.	Rigorosa applicazione di quanto previsto dal vigente regolamento che disciplina il conferimento degli incarichi esterni e puntuale motivazione delle condizioni che giustificano l'incarico elaborate dalla giurisprudenza e previste dal regolamento .	DIRIGENTE CHE CONFERISCE L'INCARICO	IN ATTO	
	Elenco degli incarichi/consulenze conferiti, da pubblicarsi sul sito istituzionale dell'ente. Tale elenco dovrà contenere i dati e le informazioni previste dal decreto legislativo 33/2013.	DIRIGENTE CHE CONFERISCE L'INCARICO	IN ATTO	
	Pubblicizzazione degli avvisi di selezione per l'affidamento dell'incarico/consulenza	DIRIGENTE CHE CONFERISCE L'INCARICO	IN ATTO	
Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	Verifica requisiti dichiarati dal candidato vincitore della selezione pubblica.	DIRIGENTE CHE CONFERISCE L'INCARICO	IN ATTO	

Processo	<b>GESTIONE ECONOMICA E GIURIDICA DEL PERSONALE</b>			
Indice di rischio	PROBABILITA'	IMPATTO	TOTALE	LIVELLO
	<b>2,17</b>	<b>2,25</b>	<b>4,88</b>	<b>ATTENZIONE</b>

Rischio	Azioni	Responsabilità	Tempistica di attuazione	Note
Attribuzione competenze economiche non spettanti	Aumentare il livello di implementazione delle procedure informatiche di gestione del trattamento economico, in particolare l'integrazione fra gestione delle assenze e delle presenze.	DIRIGENTE	30.11.2015	
	Rispetto dei tempi nel completamento delle procedure di gestione delle presenze e delle assenze, da parte di tutti i soggetti interessati: singolo dipendente, funzionario, dirigente.	DIFFUSA	IN ATTO	
Applicazioni istituti contrattuali di rango legislativo e contrattuale con modalità poco trasparenti e discrezionali.	Pubblicazione sul portale del dipendente dei documenti esterni e interni di interpretazione e applicazione della disciplina del rapporto di lavoro.	DIRIGENTE	IN ATTO	

**Nota: "In ATTO" significa che l'azione è già attuata dagli uffici.**

MAPPATURA DEI RISCHI E DEI PROCESSI

AREA DI RISCHIO	<b>AREA B – AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE</b> (procedimenti di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, servizi, forniture).
Servizio	TUTTI I SERVIZI

Processo	<b>DEFINIZIONE DELL'OGGETTO DI AFFIDAMENTO</b>			
Indice di rischio	PROBABILITA'	IMPATTO	TOTALE	LIVELLO
	<b>3,33</b>	<b>2,00</b>	<b>6,67</b>	<b>ATTENZIONE</b>

Rischio	Azioni	Responsabilità	Tempistica di attuazione	Note
Utilizzo di definizioni che possano limitare la concorrenza a vantaggio di poche imprese.	Individuazione di specifiche tecniche che facciano riferimento a standard internazionali.	DIRIGENTE	IN ATTO	
	Definizioni di prestazioni che facciano riferimento ad ambiti di attività omogenee.	DIRIGENTE	IN ATTO	
	Definizioni dell'oggetto che consentano la partecipazione alle gare sia di operatori economici singoli che associati, nelle forme previste dal codice degli appalti.	DIRIGENTE	IN ATTO	
Artificiosa suddivisione o aggregazione dell'oggetto in lotti al fine di favorire la partecipazione di taluni operatori economici.	Esplicita motivazione delle scelte operate nel provvedimento di indizione della gara.	DIRIGENTE	IN ATTO	

Processo	<b>INDIVIDUAZIONE DELLO STRUMENTO/ISTITUTO DELL'AFFIDAMENTO</b>			
Indice di rischio	PROBABILITA'	IMPATTO	TOTALE	LIVELLO
	<b>3,17</b>	<b>2,00</b>	<b>6,33</b>	<b>ATTENZIONE</b>

Rischio	Azioni	Responsabilità	Tempistica di attuazione	Note
Artificiosa limitazione della concorrenza mediante la scelta di un sistema di affidamento illogico e irragionevole rispetto all'oggetto e all'importo dell'affidamento.	Applicazione rigorosa delle disposizioni del codice degli appalti in materia di sistemi di affidamento.	DIRIGENTE	IN ATTO	
	Esplicita motivazione della scelta operata nel provvedimento di indizione della gara.	DIRIGENTE	IN ATTO	
	Rispetto delle pubblicazioni obbligatorie previste dal d.l.gs. 33/2013.	DIRIGENTE	IN ATTO	
Anomalo e artificioso ricorso alla motivazione dell'urgenza per giustificare il ricorso agli affidamenti diretti.	Programmazione delle procedure di individuazione del contraente, al fine di evitare il più possibile affidamenti diretti.	DIRIGENTE GIUNTA COMUNALE	30.4.2015	Tenendo conto dei tempi di approvazione del bilancio

Processo	<b>REQUISITI DI QUALIFICAZIONE</b>			
Indice di rischio	PROBABILITA'	IMPATTO	TOTALE	LIVELLO

MAPPATURA DEI RISCHI E DEI PROCESSI

<b>3,00</b>	<b>2,25</b>	<b>6,75</b>	<b>ATTENZIONE</b>
-------------	-------------	-------------	-------------------

Rischio	Azioni	Responsabilità	Tempistica di attuazione	Note
Definizione di requisiti di qualificazione illogici e sproporzionati rispetto all'oggetto dell'appalto.	Applicazione rigorosa delle disposizioni del codice degli appalti in materia di requisiti di qualificazione.	DIRIGENTE	IN ATTO	
	Esplicita motivazione della scelta operata sui requisiti di qualificazione nel provvedimento di indizione della gara.	DIRIGENTE	IN ATTO	
	Rispetto delle pubblicazioni obbligatorie previste dal d.l.gs. 33/2013.	DIRIGENTE	IN ATTO	
Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	Verifica del possesso dei requisiti dichiarati in sede di presentazione dell'offerta.	DIRIGENTE	IN ATTO	

Processo	<b>CRITERI DI AGGIUDICAZIONE</b>			
Indice di rischio	PROBABILITA'	IMPATTO	TOTALE	LIVELLO
	<b>3,17</b>	<b>2,00</b>	<b>6,33</b>	<b>ATTENZIONE</b>

Rischio	Azioni	Responsabilità	Tempistica di attuazione	Note
Definizione di criteri di aggiudicazione illogici e irragionevoli rispetto all'oggetto dell'appalto.	Applicazione rigorosa delle disposizioni del codice degli appalti in materia di criteri di aggiudicazione.	DIRIGENTE	IN ATTO	
	Esplicita motivazione della scelta operata sui criteri di aggiudicazione nel provvedimento di indizione della gara.	DIRIGENTE	IN ATTO	
	Creazione di parametri il più possibile definiti e specifici per la valutazione delle offerte economicamente più vantaggiose.	DIRIGENTE	IN ATTO	

Processo	<b>VALUTAZIONE DELLE OFFERTE</b>			
Indice di rischio	PROBABILITA'	IMPATTO	TOTALE	LIVELLO
	<b>€ 3,00</b>	<b>€ 2,25</b>	<b>€ 6,75</b>	<b>ATTENZIONE</b>

Rischio	Azioni	Responsabilità	Tempistica di attuazione	Note
Disomogeneità di valutazione delle offerte	Definizione di criteri per la composizione delle commissioni e verifica che chi vi partecipa non abbia interessi o legami parentali con le imprese concorrenti.	DIRIGENTE	30.11.2015	
	Creazione di parametri il più possibile definiti e specifici per la valutazione delle offerte economicamente più vantaggiose.	DIRIGENTE	IN ATTO	
Violazione del principio di segretezza e riservatezza	Indicazioni circa i comportamenti da seguire da parte dei componenti la commissione di gara.	DIRIGENTE	30.11.2015	

Processo	<b>VERIFICA DELLA EVENTUALE ANOMALIA DELLE OFFERTE</b>			
Indice di rischio	PROBABILITA'	IMPATTO	TOTALE	LIVELLO

MAPPATURA DEI RISCHI E DEI PROCESSI

<b>3,00</b>	<b>2,00</b>	<b>6,00</b>	<b>ATTENZIONE</b>
-------------	-------------	-------------	-------------------

Rischio	Azioni	Responsabilità	Tempistica di attuazione	Note
Scarsa trasparenza nelle procedure di verifica delle offerte anomale.	Applicazione rigorosa delle disposizioni del codice degli appalti in materia di offerte anomale.	DIRIGENTE	IN ATTO	
	Verbalizzazione attività ed esiti della fase di verifiche delle anomalie.	DIRIGENTE	IN ATTO	

Processo	<b>PROCEDURE NEGOZiate</b>			
Indice di rischio	PROBABILITA'	IMPATTO	TOTALE	LIVELLO
	<b>3,83</b>	<b>2,25</b>	<b>8,63</b>	<b>ATTENZIONE</b>

Rischio	Azioni	Responsabilità	Tempistica di attuazione	Note
Scarsa trasparenza / Alterazione della concorrenza	Individuazione criteri di accesso e di utilizzo dell'albo fornitori.	DIRIGENTE	30.11.2015	1
	Formalizzazione dei criteri di rotazione delle ditte da invitare nelle procedure negoziate.	DIRIGENTE	30.11.2015	1
	Pubblicità sui siti web istituzionali dei dati relativi ai procedimenti di scelta del contraente.	DIRIGENTE	IN ATTO	
Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge	Indicazione analitica nei provvedimenti con i quali si dispone la procedura negoziata dei presupposti di fatto e delle ragioni giuridiche che permettono il ricorso a tale procedura.	DIRIGENTE	IN ATTO	
	Rispetto delle pubblicazioni obbligatorie previste dal d.l.gs. 33/2013.	DIRIGENTE	IN ATTO	

Processo	<b>AFFIDAMENTI DIRETTI</b>			
Indice di rischio	PROBABILITA'	IMPATTO	TOTALE	LIVELLO
	<b>4,00</b>	<b>2,25</b>	<b>9,00</b>	<b>MEDIO</b>

Rischio	Azioni	Responsabilità	Tempistica di attuazione	Note
Scarsa trasparenza / Alterazione della concorrenza	Programmazione delle procedure di individuazione del contraente, al fine di evitare il più possibile affidamenti diretti.	DIRIGENTE GIUNTA C.	IN ATTO	
	Individuazione criteri di accesso e di utilizzo dell'albo fornitori.	DIRIGENTE	30.11.2015	1
	Formalizzazione dei criteri di rotazione delle ditte da interessare per un'affidamento diretto.	DIRIGENTE	30.11.2015	1
	Pubblicità sui siti web istituzionali dei dati relativi ai procedimenti di scelta del contraente.	DIRIGENTE	IN ATTO	

MAPPATURA DEI RISCHI E DEI PROCESSI

Utilizzo dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge	Indicazione analitica nei provvedimenti con i quali si dispone l'affidamento diretto dei presupposti di fatto e delle ragioni giuridiche che permettono il ricorso a tale procedura.	DIRIGENTE	IN ATTO	
	Rispetto delle pubblicazioni obbligatorie previste dal d.l.gs. 33/2013.	DIRIGENTE	IN ATTO	

Processo	<b>REVOCA DEL BANDO</b>			
Indice di rischio	PROBABILITA'	IMPATTO	TOTALE	LIVELLO
	<b>3,17</b>	<b>2,00</b>	<b>6,33</b>	<b>ATTENZIONE</b>

Rischio	Azioni	Responsabilità	Tempistica di attuazione	Note
Scarsa trasparenza	Programmazione delle procedure di individuazione del contraente, al fine di evitare il più possibile che possano venire meno le ragioni che giustificano l'affidamento di forniture, servizi e forniture.	DIRIGENTE GIUNTA C.	30.4.2015	Tenendo conto dei tempi di approvazione del bilancio
	Indicazione analitica nei provvedimenti con i quali si dispone l'avvio della procedura di affidamento dei presupposti di fatto e delle ragioni giuridiche che giustificano l'attività contrattuale.	DIRIGENTE	IN ATTO	
	Indicazione analitica nei provvedimenti con i quali si dispone l'affidamento diretto dei presupposti di fatto e delle ragioni giuridiche che permettono il ricorso a tale procedura.	DIRIGENTE	IN ATTO	
	Rispetto delle pubblicazioni obbligatorie previste dal d.l.gs. 33/2013.	DIRIGENTE	IN ATTO	

Processo	<b>REDAZIONE DEL CRONOPROGRAMMA</b>			
Indice di rischio	PROBABILITA'	IMPATTO	TOTALE	LIVELLO
	<b>3,67</b>	<b>2,00</b>	<b>7,33</b>	<b>ATTENZIONE</b>

Rischio	Azioni	Responsabilità	Tempistica di attuazione	Note
Scarsa precisione e incoerenza rispetto all'oggetto dell'appalto al fine di favorire o danneggiare l'appaltatore.	Utilizzo del diagramma di GANTT per ordinare e sistematizzare nel tempo tutte le attività necessarie all'esecuzione del contratto, da inserire nel capitolato di gara.	RUP	30.11.2015	
Utilizzo discrezionale delle penali per ritardata esecuzione del contratto	Previsioni di adeguate penali per ritardi nell'esecuzione del contratto, da indicare nel capitolato di gara.	DIRIGENTE	IN ATTO	
	Applicazione delle penali in caso di ritardo nel rispetto della disciplina contrattuale.	DIRIGENTE	IN ATTO	

Processo	<b>VARIANTI IN CORSO DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO</b>			
Indice di rischio	PROBABILITA'	IMPATTO	TOTALE	LIVELLO



## MAPPATURA DEI RISCHI E DEI PROCESSI

<b>3,67</b>	<b>2,00</b>	<b>7,33</b>	<b>ATTENZIONE</b>
-------------	-------------	-------------	-------------------

Rischio	Azioni	Responsabilità	Tempistica di attuazione	Note
Carenze ed errori progettuali che determinano l'adozione di varianti in corso di esecuzione del contratto.	Adozione regolamento per l'applicazione dell'art.93, comma 7 e seguenti, del Codice degli appalti, come introdotto dal d.l. 90/2014.	GIUNTA C.	30.11.2015	
	Indicazione analitica nei provvedimenti con i quali si dispone una variante dei presupposti di fatto e delle ragioni giuridiche che permettono il ricorso a tale procedura.	DIRIGENTE	IN ATTO	
Ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di consentire extra guadagni.	Rigorosa applicazione delle disposizioni del Codice degli appalti in ordine alla tenuta della contabilità di cantiere e della documentazione relativa agli imprevisti.	RUP DITTA APPALTATRICE	IN ATTO	
	Rispetto delle pubblicazioni obbligatorie previste dal d.l.gs. 33/2013.	DIRIGENTE	IN ATTO	

Processo	<b>SUBAPPALTO</b>			
Indice di rischio	PROBABILITA'	IMPATTO	TOTALE	LIVELLO
	<b>3,33</b>	<b>2,00</b>	<b>6,67</b>	<b>ATTENZIONE</b>

Rischio	Azioni	Responsabilità	Tempistica di attuazione	Note
Illecito utilizzo del subappalto da parte delle imprese aggiudicatrici per abbassare i costi ed aumentare i margini di profitto.	Regolamentazione dei sopralluoghi sul cantiere al fine di verificare la presenza di ditte "estrane" al contratto.	GIUNTA C.	30.11.2015	
	Regolamentazione, negli appalti di durata, e nelle concessioni, delle verifiche periodiche sulla regolarità della presenza e dell'impiego di personale.	GIUNTA C.	30.11.2015	
	Esecuzione controlli previsti dai regolamenti comunali.	RUP DDL DEC	30.11.2015	
Scarsa trasparenza nella gestione dei contratti in subappalto.	Rigorosa applicazione delle disposizioni del Codice degli appalti in ordine alla possibilità di subappaltare le prestazioni dedotte nel capitolato di gara.	DIRIGENTE	IN ATTO	
	Rispetto delle pubblicazioni obbligatorie previste dal d.l.gs. 33/2013.	DIRIGENTE	IN ATTO	

Processo	<b>UTILIZZO DI RIMEDI DI RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE ALTERNATIVI A QUELLI GIURISDIZIONALI</b>			
Indice di rischio	PROBABILITA'	IMPATTO	TOTALE	LIVELLO
	<b>2,83</b>	<b>2,00</b>	<b>5,67</b>	<b>ATTENZIONE</b>

## MAPPATURA DEI RISCHI E DEI PROCESSI

Rischio	Azioni	Responsabilità	Tempistica di attuazione	Note
Indebito riconoscimento di somme non dovute.	Rigorosa applicazione delle disposizioni del Codice Civile e del Codice degli appalti in ordine alla possibilità di risoluzione extragiudiziale delle controversie contrattuali.	DIRIGENTE	IN ATTO	
	Indicazione analitica nei provvedimenti con i quali si dispone in ordine alla risoluzione extragiudiziale delle controversie contrattuali dei presupposti di fatto e delle ragioni giuridiche che permettono il ricorso a tale procedura.	DIRIGENTE	IN ATTO	
	Rispetto delle pubblicazioni obbligatorie previste dal d.l.gs. 33/2013.	DIRIGENTE	IN ATTO	

Esecuzione dei contratti di lavori.

Con cadenza annuale (entro il 31 dicembre) i Dirigenti competenti comunicano al Responsabile della prevenzione della corruzione le varianti in corso d'opera approvate nel corso dell'anno e relative a lavori oggetto di contratti di appalto affidati dalla propria struttura. La comunicazione deve riportare per ciascuna variante i seguenti elementi:

- estremi del contratto originario;
- nominativo o ragione sociale dell'aggiudicatario;
- tipologia di lavori assegnati;
- importo contrattuale originario;
- l'importo dei lavori approvati in variante;
- indicazione della fattispecie normativa alla quale è ricondotta la variante;
- eventuali varianti in precedenza approvate, con indicazione dell'importo dei relativi lavori e fattispecie normativa alla quale sono state rispettivamente ricondotte.

## Note

1-Compatibilmente con l'esclusività dell'utilizzo dei sistemi elettronici di gara.

MAPPATURA DEI RISCHI E DEI PROCESSI

AREA DI RISCHIO	<b>AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO.</b>
-----------------	---

Servizio	SETTORE ISTRUZIONE			
Processo	<b>FORMAZIONE GRADUATORIE ASILO NIDO</b>			
Indice di rischio	PROBABILITA'	IMPATTO	TOTALE	LIVELLO
	<b>2,50</b>	<b>2,00</b>	<b>5,00</b>	<b>ATTENZIONE</b>

Rischio	Azioni	Responsabilità	Tempistica di attuazione	Note
Attribuzione punteggi non dovuti al fine di modificare l'ordine della graduatoria.	Publicizzazione criteri per la formazione graduatoria	DIRIGENTE	IN ATTO	
	Controllo graduatoria da parte soggetto diverso da quello che ha predisposto la graduatoria	DIRIGENTE	IN ATTO	

Servizio	POLIZIA LOCALE			
Processo	<b>RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI (passi carrabili, autorizzazioni all'installazione di segnaletica, ecc.)</b>			
Indice di rischio	PROBABILITA'	IMPATTO	TOTALE	LIVELLO
	<b>2,67</b>	<b>2,25</b>	<b>6,00</b>	<b>ATTENZIONE</b>

Rischio	Azioni	Responsabilità	Tempistica di attuazione	Note
Disomogeneità delle valutazioni	Individuazione e pubblicazione della documentazione necessaria per l'attivazione delle pratiche e delle richieste di integrazione	DIRIGENTE	IN ATTO	
	Formalizzazione dei criteri di assegnazione delle pratiche al personale.	DIRIGENTE	IN ATTO	
	Previsione di più validazioni/firme	DIRIGENTE	IN ATTO	
Non rispetto delle scadenze temporali	Procedura formalizzata e informatizzata che garantisca la tracciabilità delle istanze.	DIRIGENTE	IN ATTO	
	Monitoraggio e periodico reporting dei tempi di evasione istanze, per tipologia di procedimento.	DIRIGENTE	Vedi reportistica	

MAPPATURA DEI RISCHI E DEI PROCESSI

Servizio	SETTORE LAVORI PUBBLICI			
Processo	<b>ASSEGNAZIONE O MOBILITA' ALLOGGI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA</b>			
Indice di rischio	PROBABILITA'	IMPATTO	TOTALE	LIVELLO
	<b>3,00</b>	<b>2,75</b>	<b>8,25</b>	<b>MEDIO</b>

Rischio	Azioni	Responsabilità	Tempistica di attuazione	Note
Scarsa trasparenza e poca pubblicità per l'accesso.	Utilizzo di tutti i canali comunicativi previsti dall'Amministrazione Comunale.	DIRIGENTE	IN ATTO	
Uso di falsa documentazione o false dichiarazioni per agevolare taluni soggetti e scarso controllo sul possesso dei requisiti dichiarati.	Formalizzazione di tutte le fasi di verifica delle dichiarazioni presentate attraverso apposita circolare e con differenziazione del personale che riceve la domanda e la inserisce nel sistema regionale, rispetto al personale che verifica i requisiti dichiarati.	DIRIGENTE	IN ATTO	
Disomogeneità nelle valutazioni delle richieste presentate.	Formalizzazione della fase di assegnazione o mobilità, attraverso apposita circolare e con differenziazione del personale che ri-verifica la situazione dell'interessato, rispetto a quello che istruisce la pratica di assegnazione o mobilità.	DIRIGENTE	IN ATTO	

Servizio	TUTTI I SETTORI			
Processo	<b>ASSEGNAZIONE/CONCESSIONE BENI COMUNALI AD ASSOCIAZIONI ISCRITTE NEL REGISTRO COMUNALE DELLE ASSOCIAZIONI</b>			
Indice di rischio	PROBABILITA'	IMPATTO	TOTALE	LIVELLO
	<b>3,33</b>	<b>2,75</b>	<b>9,17</b>	<b>MEDIO</b>

Rischio	Azioni	Responsabilità	Tempistica di attuazione	Note
Scarsa trasparenza / poca pubblicità dell'opportunità	Rigorosa applicazione delle disposizioni regolamentari in materia di assegnazione beni comunali.	DIRIGENTE	IN ATTO	

Servizio	TUTTI I SETTORI			
Processo	<b>UTILIZZO DI SALE, IMPIANTI E STRUTTURE DI PROPRIETA' COMUNALE</b>			
Indice di rischio	PROBABILITA'	IMPATTO	TOTALE	LIVELLO
	<b>3,67</b>	<b>2,00</b>	<b>7,33</b>	<b>ATTENZIONE</b>

Rischio	Azioni	Responsabilità	Tempistica di attuazione	Note
Scarsa trasparenza / poca pubblicità dell'opportunità	Maggiore pubblicizzazione sul sito comunale delle strutture offerte e dei loro costi e delle modalità di accesso.	DIRIGENTE COMPETENTE	30.11.2015	

AREA DI RISCHIO	<b>AREA D - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO</b> (Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati).			
Servizio	TUTTI I SETTORI			
Processo	<b>EROGAZIONE DI CONTRIBUTI E BENEFICI ECONOMICI</b>			
Indice di rischio	PROBABILITA'	IMPATTO	TOTALE	LIVELLO
	<b>4,0</b>	<b>1,8</b>	<b>7,0</b>	<b>ATTENZIONE</b>

Rischio	Azioni	Responsabilità	Tempistica di attuazione	Note
Scarsa trasparenza / poca pubblicità delle opportunità.	Utilizzo di tutti i mezzi di comunicazione messi a disposizione dall'Ente per la promozione di una diffusa conoscenza delle opportunità.	DIRIGENTE	IN ATTO	
	Standardizzazione e maggior esplicitazione della documentazione necessaria per l'ottenimento del beneficio.	DIRIGENTE	30.11.2015	
Disomogeneità nelle valutazioni delle richieste presentate.	Attuazione di quanto previsto dall'apposito regolamento per quanto riguarda tutte le fasi procedurali relative alla valutazione della richiesta.	DIRIGENTE	IN ATTO	
	Decisione di assegnazione in equipe (commissione assistenza) di tutte le richieste di contributo, redazione di apposito verbale con motivazione delle valutazioni, documentazione reddituale, attestazione ISEE accertamento vigili.	DIRIGENTE COMMISSIONE	IN ATTO	
Uso di falsa documentazione o false dichiarazioni per agevolare taluni soggetti nell'accesso ai benefici e scarso controllo sul possesso dei requisiti dichiarati.	Controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà.	DIRIGENTE	IN ATTO	
Utilizzo del beneficio economico, da parte del destinatario, per finalità diverse da quelle per cui è stato concesso.	Corredare il provvedimento di assegnazione di un atto sottoscritto dal beneficiario nel quale deve essere specificata l'attività per la quale il beneficio è attribuito e l'impegno dello stesso a destinarlo a detta attività.	DIRIGENTE	IN ATTO	
	Controllo circa la destinazione del beneficio all'attività per la quale lo stesso è stato attribuito.	DIRIGENTE	IN ATTO	

CONTROLLI A CAMPIONE

La veridicità delle dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti necessari ai fini di assegnazione di contributi, benefici economici, agevolazioni di qualunque genere, ovvero inserimenti in graduatorie, salvo che l'accertamento dei requisiti non sia previsto prima dell'assegnazione del beneficio, e salvo che l'accertamento non sia già previsto per tutte le dichiarazioni, è accertata attraverso un controllo a campione di quanto dichiarato, determinato dal Dirigente cui afferisce la struttura organizzativa competente per materia in misura non inferiore al 5% del totale delle dichiarazioni ricevute ed utilizzate per la concessione del beneficio economico.

I Dirigenti competenti comunicano al Responsabile della prevenzione della corruzione semestralmente (entro il 30 giugno ed entro il 31 dicembre) e distintamente per ciascuna tipologia di procedimento, il numero delle dichiarazioni pervenute ed utilizzate per l'attribuzione del beneficio economico e il numero dei controlli disposti relativi al semestre precedente, nonché gli esiti dei controlli effettuati.

Servizio	PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO			
Processo	GESTIONE DEGLI ATTI ABILITATIVI (permessi di costruire, DIA agibilità edilizia, ecc.)			
Indice di rischio	PROBABILITA'	IMPATTO	TOTALE	LIVELLO
	<b>3,00</b>	<b>2,00</b>	<b>6,00</b>	<b>ATTENZIONE</b>

Rischio	Azioni	Responsabilità	Tempistica di attuazione	Note
Disomogeneità delle valutazioni.	Esplicitazione della documentazione necessaria per l'attivazione delle pratiche e delle richieste di integrazione.	DIRIGENTE	IN ATTO	
	Formalizzazione dei criteri di assegnazione delle pratiche e pubblicizzazione interpretazioni normative.	DIRIGENTE	IN ATTO	
	Previsione di più validazioni/firme.	DIRIGENTE	IN ATTO	
	Rotazione del personale nell'assegnazione delle pratiche.	DIRIGENTE	IN ATTO	
	Monitoraggio e periodico reporting dei tempi di evasione istanze, per tipologia di procedimento.	DIRIGENTE	30.11.2015	
Rilascio titoli abilitativi edilizi con pagamento di contributi inferiori al dovuto al fine di agevolare determinati soggetti.	Rotazione del personale nell'assegnazione delle pratiche.	DIRIGENTE	IN ATTO	
	Previsione di più validazioni/firme.	DIRIGENTE	IN ATTO	

AREA DI RISCHIO	<b>AREA E - ALTRI PROCESSI</b> (Provvedimenti di pianificazione urbanistica generale ed attuativa, gestione del processo di irrogazione delle sanzioni per violazione del Codice della Strada, altri processi di competenza della Polizia Locale, gestione inventario, alienazione beni del patrimonio, pagamenti)
-----------------	--

Servizio	<b>EDILIZIA - POLIZIA LOCALE</b>			
Processo	<b>GESTIONE ABUSI EDILIZI</b>			
Indice di rischio	PROBABILITA'	IMPATTO	TOTALE	LIVELLO
	<b>3,00</b>	<b>2,50</b>	<b>7,50</b>	<b>ATTENZIONE</b>

Rischio	Azioni	Responsabilità	Tempistica di attuazione	Note
Discrezionalità nelle decisioni di intervento.	Procedura formalizzata a livello di Settore per la gestione delle segnalazioni.	DIRIGENTE	IN ATTO	
	Pianificazione dei controlli e monitoraggio che quanto realizzato sia coerente con il pianificato o comunque sia motivato.	DIRIGENTE	IN ATTO	
Disomogeneità dei comportamenti.	Formalizzazione degli elementi minimi da rilevare nell'eventuale sopralluogo per la definizione del verbale.	DIRIGENTE	IN ATTO	
	Formalizzazione di un archivio interno per i verbali dei sopralluoghi e continuo aggiornamento	DIRIGENTE	30.11.2015	Già in atto presso Ufficio Edilizia
Non rispetto delle scadenze temporali	Monitoraggio e periodico reporting dei tempi di realizzazione dei controlli in coordinamento con P.L.	DIRIGENTE	IN ATTO	

MAPPATURA DEI RISCHI E DEI PROCESSI

Servizio	<b>URBANISTICA</b>			
Processo	<b>ACCORDI DI PIANIFICAZIONE PER TRASFORMAZIONE DEL TERRITORIO.</b>			
Indice di rischio	PROBABILITA'	IMPATTO	TOTALE	LIVELLO
	<b>3,83</b>	<b>2,50</b>	<b>9,58</b>	<b>MEDIO</b>

Rischio	Azioni	Responsabilità	Tempistica di attuazione	Note
Disomogeneità delle valutazioni.	Previsione di più validazioni/firme.	DIRIGENTE COMPETENTE	IN ATTO	
Scarsa trasparenza.	Pubblicazione atti e reporting annuale al Responsabile della prevenzione della corruzione dello stato delle convenzioni stipulate.	DIRIGENTE COMPETENTE	30.11.2015	

Servizio	<b>URBANISTICA</b>			
Processo	<b>APPROVAZIONE PIANI ATTUATIVI</b>			
Indice di rischio	PROBABILITA'	IMPATTO	TOTALE	LIVELLO
	<b>3,17</b>	<b>2,25</b>	<b>7,13</b>	<b>ATTENZIONE</b>

Rischio	Azioni	Responsabilità	Tempistica di attuazione	Note
Disomogeneità delle valutazioni.	Esplicitazione della documentazione necessaria per l'attivazione delle pratiche.	DIRIGENTE	IN ATTO	
	Procedura formalizzata di gestione dell'iter.	DIRIGENTE	IN ATTO	
Non rispetto della cronologia di presentazione delle istanze.	Procedura informatizzata che garantisca la tracciabilità delle istanze.	DIRIGENTE	IN ATTO	
Fidelizzazione resp. procedimento/progettista/operatore.	Previsione di più firme.	DIRIGENTE	IN ATTO	

Servizio	<b>URBANISTICA</b>			
Processo	<b>VARIANTI AL PGT E AD ALTRI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE</b>			
Indice di rischio	PROBABILITA'	IMPATTO	TOTALE	LIVELLO
	<b>3,17</b>	<b>2,50</b>	<b>7,92</b>	<b>ATTENZIONE</b>

Rischio	Azioni	Responsabilità	Tempistica di attuazione	Note
Disomogeneità delle valutazioni	Previsione di più validazioni/firme	DIRIGENTE COMPETENTE	IN ATTO	



MAPPATURA DEI RISCHI E DEI PROCESSI

Servizio	<b>ACQUISTI (economato fund raising)</b>			
Processo	<b>GESTIONE INVENTARIO COMUNALE</b>			
Indice di rischio	PROBABILITA'	IMPATTO	TOTALE	LIVELLO
	<b>2,00</b>	<b>1,75</b>	<b>3,50</b>	<b>ATTENZIONE</b>

Rischio	Azioni	Responsabilità	Tempistica di attuazione	Note
Sottrazione del bene da parte dell'utilizzatore/consegnatario.	Verifiche periodiche sulla presenza e destinazione dei beni iscritti ad inventario.	DIRIGENTE	30.11.2015	
Elusioni procedure di verifica dei beni assegnati a ciascun consegnatario al fine di non inventariare alcuni beni del Patrimonio.	Procedure di controllo da parte dei consegnatari dei beni. Continuo monitoraggio delle procedure di gestione inventario.	DIRIGENTE	IN ATTO	
Elusione delle procedure di corretta dismissione dei beni al fine di destinare il bene ad uso diverso non pubblico.	Procedure di controllo da parte dei consegnatari dei beni. Continuo monitoraggio delle procedure di gestione inventario.	DIRIGENTE	IN ATTO	

Servizio	<b>GARE - PATRIMONIO</b>			
Processo	<b>ALIENAZIONE BENI DEL PATRIMONIO</b>			
Indice di rischio	PROBABILITA'	IMPATTO	TOTALE	LIVELLO
	<b>3,83</b>	<b>2,00</b>	<b>7,67</b>	<b>ATTENZIONE</b>

Rischio	Azioni	Responsabilità	Tempistica di attuazione	Note
Elusione delle procedure ad evidenza pubblica per favorire particolare soggetto.	Utilizzo sistemi di alienazione di tipo concorrenziale orientate alla massima pubblicità e trasparenza del procedimento.	DIRIGENTE	IN ATTO	

Servizio	<b>BILANCIO</b>			
Processo	<b>EFFETTUAZIONE PAGAMENTI</b>			
Indice di rischio	PROBABILITA'	IMPATTO	TOTALE	LIVELLO
	<b>3,83</b>	<b>2,25</b>	<b>8,63</b>	<b>MEDIO</b>

Rischio	Azioni	Responsabilità	Tempistica di attuazione	Note
Deroga al criterio cronologico per l'effettuazione dei pagamenti da parte dell'ufficio con l'effetto di un trattamento non equo tra i fornitori/beneficiari.	L'ufficio ragioneria segue il criterio cronologico per l'effettuazione dei pagamenti, in base alla data di ricezione del provvedimento di liquidazione. E' possibile derogare a tale criterio solo a seguito di richiesta motivata e scritta da parte dell'ufficio liquidante, sottoscritta dal responsabile di spesa, oppure nel caso di pagamenti con scadenze tassative che, se non rispettate, comportano l'applicazione di sanzioni o more.	DIRIGENTE	IN ATTO	

Servizio	<b>POLIZIA LOCALE</b>			
Processo	<b>ACCESSO BANCHE DATI (ACI-PRA, ACI-veicoli rubati, Siatel, InfoCamere, ecc...)</b>			
Indice di rischio	PROBABILITA'	IMPATTO	TOTALE	LIVELLO
	<b>3,33</b>	<b>2</b>	<b>6,67</b>	<b>ATTENZIONE</b>

Rischio	Azioni	Responsabilità	Tempistica di attuazione	Note
Violazione privacy.	Accessi protetti da login e password. Accesso solo per selezionati operatori autorizzati. Registrazione su supporto informatico degli accessi.	COMANDANTE POLIZIA LOCALE	IN ATTO	

Servizio	<b>POLIZIA LOCALE</b>			
Processo	<b>UTILIZZO IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA</b>			
Indice di rischio	PROBABILITA'	IMPATTO	TOTALE	INDICE
	<b>2,83</b>	<b>2,25</b>	<b>6,38</b>	<b>ATTENZIONE</b>

Rischio	Azioni	Responsabilità	Tempistica di attuazione	Note
Violazione privacy.	Applicazione del Regolamento per il funzionamento impianti di VDS . Accesso alla Centrale Operativa solo per personale autorizzato.	COMANDANTE POLIZIA LOCALE	30.11.2015	

Servizio	<b>POLIZIA LOCALE</b>			
Processo	<b>CONTROLLI ANAGRAFICI, COMMERCIALI ED EDILIZI</b>			
Indice di rischio	PROBABILITA'	IMPATTO	TOTALE	INDICE
	<b>3,83</b>	<b>2</b>	<b>7,67</b>	<b>ATTENZIONE</b>

Rischio	Azioni	Responsabilità	Tempistica di attuazione	Note
Disomogeneità delle valutazioni e divulgazione dei controlli programmati. Omissioni e/o false attestazioni di servizio.	Istituzione di un gruppo di persone, coordinate da un Ufficiale, che effettui detti controlli, così da assicurare una standardizzazione delle procedure e riservatezza dei controlli. Rotazione tra gli stessi nell'effettuazione dei controlli. Monitoraggio da parte dell'Ufficiale preposto. Visto del Comandante su atti prodotti ed inoltrati risultanze ad uffici ed Enti competenti.	COMANDANTE POLIZIA LOCALE	IN ATTO	

MAPPATURA DEI RISCHI E DEI PROCESSI

Servizio	<b>POLIZIA LOCALE</b>			
Processo	<b>RICEZIONE DENUNCE/QUERELE ED ATTIVITA' DELEGATA</b>			
Indice di rischio	PROBABILITA'	IMPATTO	TOTALE	INDICE
	<b>3,17</b>	<b>2,75</b>	<b>8,71</b>	<b>MEDIO</b>

Rischio	Azioni	Responsabilità	Tempistica di attuazione	Note
Rapporti con soggetti che potrebbero indurre ad omissioni, false attestazioni e/o annotazioni di P.G. Comunicazione esiti a soggetti non autorizzati.	Visto del Comandante su atti prodotti. Monitoraggio dell'attività tramite report statistici periodici.	COMANDANTE POLIZIA LOCALE	IN ATTO	

Servizio	<b>POLIZIA LOCALE</b>			
Processo	<b>RILASCIO PERMESSI E AUTORIZZAZIONI</b>			
Indice di rischio	PROBABILITA'	IMPATTO	TOTALE	INDICE
	<b>2,83</b>	<b>2,25</b>	<b>6,38</b>	<b>ATTENZIONE</b>

Rischio	Azioni	Responsabilità	Tempistica di attuazione	Note
Disomogeneità delle valutazioni. Omissioni su controlli o falsi controlli su autocertificazioni.	Adozione di procedure standard. Monitoraggio dell'attività autorizzatoria tramite report statistici. Formalizzazione di criteri statistici per controlli a campione periodici.	COMANDANTE POLIZIA LOCALE	30.11.2015	

Servizio	<b>POLIZIA LOCALE</b>			
Processo	<b>ACCERTAMENTO SANZIONI</b>			
Indice di rischio	PROBABILITA'	IMPATTO	TOTALE	INDICE
	<b>2,83</b>	<b>2,75</b>	<b>7,79</b>	<b>ATTENZIONE</b>

Rischio	Azioni	Responsabilità	Tempistica di attuazione	Note
Disomogeneità delle valutazioni. Omissioni e/o false dichiarazioni o attestazioni. Rapporti con soggetti che potrebbero indurre ad omissioni. Annullamento o cancellazione dolosa di verbali o preavvisi. Decorrenza dolosa dei termini per la notifica dei verbali.	Formalizzazione procedure standard di ispezioni a campione sull'attività operativa. Carnet dei verbali numerati e nominalmente assegnati. Tracciabilità informatica dell'iter del verbale. Sorveglianza archivi. Comunicazione e registrazione immediata dei verbali redatti su supporto informatico. Accesso loggato alla gestione informatica del sistema verbali e registrazione accessi.	COMANDANTE POLIZIA LOCALE	IN ATTO	

MAPPATURA DEI RISCHI E DEI PROCESSI

Servizio	<b>POLIZIA LOCALE</b>			
Processo	<b>RICORSI</b>			
Indice di rischio	PROBABILITA'	IMPATTO	TOTALE	INDICE
	<b>2,83</b>	<b>2</b>	<b>5,67</b>	<b>ATTENZIONE</b>

Rischio	Azioni	Responsabilità	Tempistica di attuazione	Note
Disomogeneità delle valutazioni. Rapporti con soggetti che potrebbero indurre ad omissioni e/o false attestazioni o annotazioni. Decisione per la costituzione nei giudizi di opposizione.	Per gli atti di autotutela procedura assegnata a specifico Ufficiale, apposizione del visto del Comandante sugli atti prodotti ed inoltro trimestrale al Sindaco. Monitoraggio e reporting periodico circa il numero delle costituzioni in giudizio, dei ricorsi e del loro esito.	COMANDANTE POLIZIA LOCALE	30.11.2015	

Servizio	<b>POLIZIA LOCALE</b>			
Processo	<b>BANCHE DATI INFORMATIVI VERBALI DI CONTESTAZIONE</b>			
Indice di rischio	PROBABILITA'	IMPATTO	TOTALE	INDICE
	<b>3,17</b>	<b>2,75</b>	<b>8,71</b>	<b>MEDIO</b>

Rischio	Azioni	Responsabilità	Tempistica di attuazione	Note
Cancellazione dolosa di atti costituenti attività sanzionatoria.	Accesso alle banche dati di un numero selezionato di operatori. Accesso ed attività svolta loggata. Accesso con differenti livelli di autorizzazione. Possibilità di annullare o sospendere l'iter di un verbale ma non di cancellarlo definitivamente in modo permanente. Scansione dei verbali prodotti ed archiviazione del verbale cartaceo.	COMANDANTE POLIZIA LOCALE	30.11.2015	